



Le foto: le cento promesse per la finalissima ■ Le cinque magnifiche marchigiane in partenza per Salsomaggiore

# Gioie e delusioni della sessantesima edizione di Miss Italia

di Enzo Troilo

foto Sgattoni

Un clima canicolare ha accolto le 230 aspiranti a Miss Italia provenienti da tutte le regioni della penisola. Cento i posti a disposizione per il viaggio verso Salsomaggiore.

Sono arrivate a S. Benedetto, in una città quanto mai brulicante di turisti, dirette al Palazzo dei Congressi, sede operativa della pre-finale nazionale che dovrà designare le finaliste della Sessantesima edizione di Miss Italia.

Molto colorita la parata del pomeriggio sul lungomare con le aspiranti miss a bordo di auto d'epoca. Alcune di loro hanno fatto tappa sul viale Secondo Moretti per l'inaugurazione dello 'sberleffo', l'ultimo regalo alla città dello scultore torinese Ugo Nespolo.

Alberghi pieni all'inverosimile, cosicché le aspiranti miss sono state sistemate in ... convento, dalle Suore Concezioniste. La Commissione, composta dai registi Dino Risi e Vittorio Sindoni, dalla conduttrice televisiva Simona Ventura, da Martina Colombari, dal truccatore Gil, nella tre giorni rivierasca ha provveduto a stilare la graduatoria delle 100 finaliste e fra queste le cinque bellezze marchigiane: Valentina di Montecosaro, Eleonora di

Montecchio, Samuela di Tolentino, Valentina di Falcinara e Luana di S. Benedetto.

Gioia per le concorrenti che hanno superato la prova qualificandosi, delusioni e rimpianti per quante sono tornate a casa.

Gioia e delusione, sogni e rimpianti si sono fusi alla conclusione di una kermesse durata tre giorni anche se per tante rimarrà un'esperienza indimenticabile.

Così è calato il sipario sul Palacongressi che ha consacrato le 100 finaliste. Tra queste c'è sicuramente la Miss Italia del 1999.

La carovana lascia ora S. Benedetto per approdare a Salsomaggiore Terme. Le altre, in ordine sparso, tornano a casa con la convinzione che, in fondo, la bella avventura è stata un'occasione per divertirsi, anche se, in fondo, avevano la speranza di entrare a far parte del patinato mondo dello spettacolo.

Il sogno si chiude, ma per le cento selezionate c'è un'altra chance.

